ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

il Direttore

Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV
Protocollo Generale - U
N. 0019027
del 18/12/2019

Gestione WEB

Al Dott. Massimo COCCO
Alla Dott.ssa Carmela FREDA
Alla Dott.ssa Agata SANGIANANTONI

Ai Direttori di Dipartimento
Ai Direttori di Sezione
Al Direttore della Direzione Centrale Affari Generali e Bilancio
Al Responsabile del Centro Servizi Contabilità e Bilancio
All'Ufficio Bilancio
Alla Segreteria della Presidenza

Oggetto: Pubblicità atti

Si notifica in copia l'allegata Delibera n. 260/2019 del 27/11/2019 – Allegato O al Verbale n. 10/2019 concernente: Convenzione INGV – ISPRA nell'ambito del programma delle attività di ricerca e tecnologiche della JRU EPOS ITALIA.

Dott. Giovanni TORRE

DIREZIONE CENTRALE
AFFARI DEL PERSONALE

Via di Vigna Murata, 605 | 00143 Roma| Italia | Tel.: +39 39.0651860448 | Fax: +39.0651860576
direzione.centrale1@ingv.it | aoo.roma@pec.ingv.it | www.ingv.it

Delibera n. 260/2019
Allegato O al Verbale n. 10/2019
Oggetto: Convenzione INGV – ISPRA nell'ambito del programma delle attività di ricerca e tecnologiche della della JRU EPOS ITALIA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **VISTO** il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- **VISTO** il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- **VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificato con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 del 15 settembre 2017 e n. 501/2017 del 21.12.2017, e pubblicato sul Sito WEB Istituzionale (Avviso di emanazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale – n. 27 del 2 febbraio 2018), in particolare, l'art. 2, comma 5;
- **VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 45/2018 del 21/2/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- **VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza emanato con Decreto del Presidente n. 119/2018 del 14.05.2018, pubblicato sul sito web istituzionale;
- **VISTA** la decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1732 della Commissione Europea, del 30 Ottobre 2018 relativa all'istituzione del Sistema di osservazione della placca tettonica europea — Consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC EPOS), notificata con il numero C(2018) 7011;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di ricerca, con il quale il MIUR ripartisce i finanziamenti necessari per la partecipazione italiana agli ERIC sotto la voce «*attività di ricerca valenza internazionale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 3 che prevede testualmente *"I contributi per la partecipazione agli ERIC, o ai progetti da questi realizzati, sia nella forma in-kind sia di contributi finanziari a valere sul FOE, questi ultimi come determinati nella relativa tabella riferita alle "Attività di ricerca a valenza internazionale"costituiscono a tutti gli effetti quota di entrata dei bilanci dei medesimi ERIC, anche mediante eventuale trasferimento diretto"*;
- **VISTA** la propria Delibera n. 90/2019 del 30.04.2019, con la quale è stato approvato il Piano di Attività e il piano finanziario 2019 preventivo delle attività di ricerca a valenza internazionale nell'ambito dell'infrastruttura EPOS;
- **VISTA** la nota del 04.11.2019, prot. n. 2469, con la quale il Coordinatore della JRU EPOS ITALIA, ha illustrato la finalità delle attività proposte e trasmesso la bozza di Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), nell'ambito del programma delle attività di ricerca e tecnologiche della JRU EPOS ITALIA;

- **VISTA** la bozza di Convenzione e le disposizioni in essa contenute;
- **VALUTATA** l'opportunità di sottoscrivere gli atti suddetti secondo le modalità e le disposizioni contenute nello schema tipo allegato;
- **ACCERTATA** la copertura finanziaria sui fondi EPOS MIUR disponibili per l'esercizio finanziario 2019 sull'Obiettivo Funzione 0550;
- **VALUTATE** le esigenze scientifiche tecnologiche e gestionali dell'Istituto;
- **SENTITO** il Collegio dei Revisori dei Conti in corso di seduta;
- Su proposta del Presidente,

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa è approvato lo schema di Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), nell'ambito del programma delle attività di ricerca e tecnologiche della JRU EPOS ITALIA, allegato alla presente Delibera, della quale costituisce parte integrale e sostanziale.
Viene dato mandato al Presidente alla sottoscrizione definitiva degli atti.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 27/11/2019

La segretaria verbalizzante
(Sig.ra Silvana TUCCI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)

CONVENZIONE

TRA

L'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA con sede in Roma alla Via di Vigna Murata 605, rappresentato dal suo Presidente p.t. Prof. Carlo Doglioni nato a Feltre (BL) il 25 gennaio 1957

nel seguito definito "INGV"

E

L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE, con sède e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore del Dipartimento per il *Servizio Geologico d'Italia*, Dott. Claudio Campobasso, in virtù della delega conferita con disposizione n. ..... del .....,

nel seguito definito "ISPRA"

congiuntamente definite "Le Parti"

BOZZA

PREMESSO

- che l'INGV è stato costituito con il Decreto Legislativo 29 settembre 1999, n. 381;
- che l'INGV è ente di ricerca che ha come fine primario la ricerca vulcanologica e geofisica nei suoi vari aspetti al fine di promuovere e di valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nel campo delle geoscienze e di divulgarne i risultati;
- che lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificata con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 e del 15 settembre 2017 n. 501/2017 del 21 dicembre 2017, e pubblicato sul Sito web INGV (Avviso di emanazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale – n. 27 del 2 febbraio 2018) prevede all'Art. 2 comma 5 che *"il MIUR si avvale dell'INGV che realizza, in qualità, di "Representing Entity" la partecipazione italiana alle Infrastrutture di Ricerca di livello e priorità pan-europee attraverso gli "European Research Infrastucture Consortium" (ERIC) nonché per la promozione, il sostegno e il coordinamento italiano a organismi, progetti e iniziative internazionali nel campo della ricerca geofisica, vulcanica e ambientale"*;
- che l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia hanno stipulato un Accordo Quadro in data 27 marzo 2018 al fine di favorire la collaborazione tra ISPRA e INGV per il raggiungimento di finalità di comune interesse per l'adozione di una strategia condivisa e per l'attuazione delle azioni necessarie per un impiego efficace ed efficiente delle risorse nell'ambito delle rispettive competenze;
- che EPOS – *European Plate Observing System*, è un piano di integrazione con la finalità di creare un'unica infrastruttura di ricerca per le scienze della Terra solida, permanente, sostenibile e distribuita comprendente le reti di monitoraggio geofisico, gli osservatori locali, i laboratori sperimentali in Europa e i sistemi di elaborazione dati satellitari;
- che con Decisione di Esecuzione 2018/C 423/01 UE, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, è stato emanato lo Statuto del *European Plate Observing System – European Research Infrastructure Consortium* (EPOS ERIC);
- che compito principale di EPOS ERIC è istituire e gestire l'infrastruttura distribuita del *European Plate Observing System* e fornire un quadro di *governance* efficace per promuovere l'integrazione e il coordinamento dei servizi centrali tematici (TCS), nonché sviluppare e fornire governance per i servizi centrali integrati (ICS);
- che ISPRA svolge nell'ambito di EPOS attività di sviluppo di servizi geologici tematici, definizione dell'interoperabilità con EPOS ICS e relative fasi di test;

- che l'Accordo di Collaborazione per la costituzione della *Joint Research Unit* (JRU) "EPOS-ITALIA", volta al coordinamento di attività di ricerca e sviluppo nel campo delle Scienze della Terra solida quali contributo italiano all'infrastruttura europea EPOS, è stato siglato in data 10 giugno 2016;
- che il MIUR con nota AOODGRIC.REGISTRO UFFICIALE 0008128 del 02-05-2017, ha formalmente riconosciuto l'utilità della JRU EPOS-ITALIA, quale strumento di collaborazione tra enti di ricerca ed altre istituzioni nel settore delle Scienze della Terra solida, nonché quale passo in avanti ai fini del raggiungimento dell'obiettivo della creazione di un'organizzazione sostenibile della rete infrastrutturale italiana;
- che il Decreto Ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di ricerca, ripartisce i finanziamenti necessari per la partecipazione italiana agli ERIC sotto la voce «*attività di ricerca a valenza internazionale*»;
- che il suddetto decreto prevede testualmente all'art. 1 comma 3 che *"I contributi per la partecipazione agli ERIC, o ai progetti da questi realizzati, sia nella forma in-kind sia di contributi finanziari a valere sul FOE, questi ultimi come determinati nella relativa tabella riferita alle "Attività di ricerca a valenza internazionale", costituiscono a tutti gli effetti quota di entrata dei bilanci dei medesimi ERIC, anche mediante eventuale trasferimento diretto"*
- che l'INGV coordina la JRU EPOS-ITALIA e che secondo le previsioni dell'accordo sottoscritto in data 09/09/2016 l'INGV gestirà i finanziamenti e le risorse in-kind messe a disposizione da ciascuna delle istituzioni appartenente alla JRU;
- che ISPRA ha aderito alla JRU EPOS-ITALIA fin dalla sua costituzione sottoscrivendo "Accordo di Collaborazione per la costituzione della *Joint Research Unit* (JRU) EPOS-ITALIA";
- che le Parti ai sensi dell'Art.3 dell'Accordo Quadro hanno previsto la possibilità di procedere alla sottoscrizione di apposite convenzioni per la definizione di attività congiunte e obiettivi comuni da realizzare, disciplinando termini e condizioni di svolgimento, le risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle parti e la definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione;
- che nel Piano Esecutivo Annuale della JRU è prevista la predisposizione, negoziazione e stipula di specifici accordi di ricerca per la realizzazione degli obiettivi della JRU;
- che l'Assemblea Generale della JRU in data 15/02/2019 ha approvato lo schema della presente Convenzione;
- che il Consiglio di Amministrazione dell'INGV con delibera n. 90/2019 del 30/04/2019 ha approvato il piano finanziario EPOS MIUR per il 2019;
- che il Consiglio di Amministrazione dell'INGV ha approvato con delibera n... in data ... lo schema della presente Convenzione;
- che ISPRA ha approvato con delega n ... in data ... lo schema della presente Convenzione;

si conviene quanto segue:

Articolo 1 – Premesse e Allegati

Le premesse e i seguenti allegati sono parte integrante della presente Convenzione:
Allegato 1 – Programma delle Attività di Ricerca e Tecnologiche

Allegato 2 — Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione
Allegato 3 – Scheda di Rendicontazione Tecnico-scientifica
Allegato 4 – Scheda di Rendicontazione Finanziaria
Allegato 5 – Logo JRU EPOS-ITALIA

In particolare, l'Allegato 1 disciplina le attività congiunte delle Parti identificando e dettagliando i partecipanti al programma delle attività di ricerca e tecnologiche nonché i prodotti attesi, la relativa tempistica e il contributo finanziario richiesto.

Le Parti dichiarano di aver preso visione di tutti gli allegati e ne accettano integralmente le disposizioni ivi contenute.

Articolo 2 – Oggetto

Oggetto della presente Convenzione sono le attività meglio specificate nell'Allegato 1 "Programma delle Attività di Ricerca e Tecnologiche".

L'ISPRA condurrà attività di ricerca e tecnologiche nell'ambito della JRU così come riportato nell'Allegato 1.

L'INGV, nell'ambito delle attività istituzionali previste dall'Accordo di Collaborazione per la costituzione della JRU EPOS-ITALIA, curerà il coordinamento e la valutazione delle attività.

Articolo 3 – Contributo Finanziario

Le Parti concordano che il piano di spesa necessario alla realizzazione delle attività di ricerca e tecnologiche proposte è dettagliato nell'Allegato 1.

ISPRA si impegna a seguire le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione di cui all'Allegato 2. E' fatta salva all'INGV la facoltà di chiedere integrazioni o modifiche alla documentazione presentata entro 60 giorni dalla presentazione della stessa.

L'INGV verserà a ISPRA un contributo alle spese per le attività di ricerca e tecnologiche di cui all'Allegato 1, a valere sul FOE (Fondo Funzionamento Enti di Ricerca) dell'INGV sotto la voce "Attività di Ricerca a Valenza Internazionale", complessivamente pari a euro 53.000,00 (euro cinquantatremila/00) per la durata della presente Convenzione e per le categorie di spesa meglio specificate nell'Allegato 2.

L'importo deve intendersi quale puro ristoro, in assenza di corrispettivo, per le attività di ricerca e tecnologiche obiettivo della presente Convenzione.

A tal fine si fa riferimento all'Allegato 1 per le spese di cui è stato concordato il rimborso e all'Allegato 3 per produrre la giustificazione delle spese sostenute.

Ai sensi dell'Art. 2 (comma 3, lettera a) DPR 633/1972 e successive modifiche e integrazioni, il contributo alle spese di ricerca non è soggetto ad IVA.

Il contributo verrà erogato a presentazione della nota di debito e dei dati relativi al conto corrente dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 e 7 della legge 136/2010.

Articolo 4 - Gestione e Rendicontazione

La rendicontazione finanziaria delle attività dovrà essere conforme alle disposizioni previste nell'Allegato 2 (Linee guida per la Gestione e Rendicontazione) e conforme alla struttura dell'Allegato 4 (Scheda di Rendicontazione Finanziaria). Inoltre, le spese dovranno essere conformi con il piano finanziario riportato nell'Allegato 1.

La rendicontazione delle attività tecnico-scientifiche descritte nell'Allegato 1 dovrà essere effettuata mediante la compilazione di una relazione tecnico-scientifica che certifichi lo svolgimento di tali attività (Allegato 3); tale relazione dovrà pervenire all'INGV entro dicembre 2020. La valutazione della rispondenza dello stato delle attività eseguite a quanto previsto nell'Allegato 1, verrà effettuata, per conto dell'INGV, dal Coordinatore della JRU EPOS-ITALIA

BOZZA

entro gennaio 2021. L'INGV, in caso di relazioni carenti delle informazioni necessarie a comprendere lo stato di avanzamento delle attività, si riserva di chiedere alla Parte integrazioni e dettagli ulteriori.
L'INGV si riserva la facoltà di effettuare verifiche, constatazioni e accertamenti sul regolare svolgimento delle attività previste nella presente Convenzione Operativa e nel relativo Allegato 1, nonché di formulare eventuali proposte per l'approfondimento, l'integrazione e lo sviluppo di singoli aspetti.
Le somme corrisposte per la realizzazione delle attività, qualora non sostenute interamente ovvero in modo difforme alle linee guida di rendicontazione rimangono spese non sostenute a carico di ISPRA e dovranno essere restituite all'INGV ovvero non riconosciute. In tal caso l'INGV si intenderà manlevato da ogni responsabilità e i relativi oneri resteranno a carico della Parte inadempiente.

Qualora i costi effettivamente accettati risultassero inferiori al contributo trasferito, il beneficiario dovrà restituire a INGV la quota in eccedenza entro 60 giorni dalla comunicazione dell'INGV.
La relazione tecnico-scientifica dell'attività svolta, da redigere seguendo le indicazioni riportate nell'Allegato 3, e la rendicontazione finanziaria, da redigere seguendo le indicazioni riportate nell'Allegato 2 e utilizzando lo schema dell'Allegato 4, dovranno essere debitamente compilate includendo il logo di cui all'Allegato 5 e firmate dal responsabile legale della Parte o da un suo delegato e inviate all'INGV.
Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii. tutti i documenti oggetto della rendicontazione dovranno essere presentati su supporto informatico, comprendendo l'evidenza formale della registrazione contabile.

Articolo 5 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii l'INGV si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari a pena di nullità assoluta della presente convenzione.

L'INGV si impegna a dare immediata comunicazione alla Parte e alla prefettura – Ufficio territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 3 comma 1 L.136/2010, i pagamenti verranno effettuati dall'INGV a mezzo di mandato di pagamento bancario.

La Parte ha comunicato all'INGV gli estremi identificativi del seguente conto dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche:

ISTITUTO BANCARIO: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

IBAN: IT67 P010 0503 3820 0000 0218 550

La Parte sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto all'INGV, le eventuali variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra sempre nel rispetto della citata legge n. 136/2010; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Articolo 6 – Oneri Fiscali

Le attività che formano oggetto della presente Convenzione, in quanto attività istituzionali di carattere scientifico, tecnologico e applicativo, sono fuori campo IVA ai sensi del combinato disposto del comma 3 art. 2 lett. a) e comma 1 art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n.633 e sue successive integrazioni e modificazioni.

Pertanto, ai fini delle imposte sul reddito e dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), l'attività di realizzazione di attività scientifiche, tecnologiche e applicative svolte in virtù della presente

Convenzione, non si considerano attività commerciali ex art. 2195 cod. civ. e nelle fattispecie previste dall'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980, n.382.

Articolo 7 – Durata

La presente Convenzione entrerà in vigore dal 1 gennaio 2020 e sarà in vigore fino al 31 dicembre 2020.

Le Parti concordano nella possibilità di permettere ulteriori rinnovi, previo apposito provvedimento, ciascuno pari ad un periodo non superiore a 12 mesi e comunque, non oltre la durata dell'accordo JRU EPOS-ITALIA.

Le Parti concordano, fin da ora, che la Convenzione potrà avere termine in data antecedente a quella prevista al comma 1 con accordo esplicito.

Resta inteso che, nel caso di chiusura anticipata, il contributo massimo riconosciuto non potrà essere superiore al totale delle spese rendicontate e accettate.

Le eventuali somme già trasferite, non rendicontate o rendicontate e non accettate, dovranno essere restituite all'INGV entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione dell'importo da restituire.

Articolo 8 – Responsabilità

Le Parti concordano nel definire i seguenti referenti per le attività contemplate all'Allegato 1 della presente Convenzione:

per INGV: Carmela Freda (Coordinatore della JRU)

per ISPRA: Marco Pantaloni

Articolo 9 – Codice Unico di Progetto

L' ISPRA dovrà provvedere all'assegnazione del CUP per la propria quota di competenza e tale codice dovrà essere riportato in ogni atto amministrativo relativo ove e come previsto dalla vigente normativa. Tale CUP può essere generato in associazione al CUP INVG D81J11000520001. Il CUP dovrà essere riportato in ogni atto amministrativo congiuntamente al logo della JRU EPOS-ITALIA (vedi allegato 5).

Articolo 10 - Recesso, Sospensione e Restituzione Contributi Versati

E' ammesso il recesso dalla Convenzione solo per comprovate cause, sopravvenute indipendentemente dalla volontà delle Parti stesse.

In tale eventualità, le attività regolarmente effettuate saranno compensate proporzionalmente al contributo concordato. La valutazione dell'importo sarà commisurata alle attività e comunicata dall'INGV.

La valutazione della rispondenza delle attività eseguite a quanto previsto nell'Allegato 1, verrà effettuata dal Coordinatore della JRU EPOS-ITALIA.

Qualora sia verificata la non rispondenza tra attività realizzate e quanto concordato all'Allegato 1, l'INGV chiederà formali chiarimenti alla Parte e, qualora le delucidazioni fornite non fossero sufficienti, si riserva di non procedere al pagamento della successiva quota di contributo e, se del caso, di richiedere la restituzione di quanto già trasferito.

Articolo 11 - Utilizzo dei Risultati (Data Policy)

Le Parti concordano di adottare Principi specifici per la gestione dei dati oggetto della presente Convenzione, conformi al contesto giuridico vigente nazionale e internazionale. Le Parti dichiarano di aver preso visione e di accettare integralmente le disposizioni di cui al documento EPOS Data Policy (https://www.epos-ip.org/news-documents/documents/legal-documents).

Articolo 12 – Controversie

BOZZA

In caso di controversie le Parti concordano fin da ora di trovare soluzione per le vie bonarie.

In mancanza di accordo il Foro competente a giudicare tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti è, in via esclusiva, quello di Roma.

Articolo 13 - Privacy

I dati personali forniti e acquisiti saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione dei dati con particolare riferimento agli obblighi conseguenti.

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e pertanto acconsentono che i dati personali forniti in conseguenza e in corso di esecuzione della presente Convenzione vengono trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i propri fini, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione della convenzione.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati).

Articolo 14 - Registrazione

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 4 della Tariffa Parte II del DPR n. 131/1986 e della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 108 del 04/07/2001. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, Tariffa Parte I articolo 2, con spese che verranno equamente ripartite tra le Parti. Il versamento dell'imposta di bollo verrà effettuato in modalità virtuale a cura dell'INGV.

La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (CAD) e scambiata in modalità telematica.

Per INGV Il Presidente Prof. Carlo Doglioni F.to digitalmente	Per ISPRA Il Direttore del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia Dott. Claudio Campobasso F.to digitalmente

BOZZA

Allegato 1 - Programma delle Attività di Ricerca e Tecnologiche
Annualità di riferimento 2020

Ente Beneficiario:	**ISPRA**
Rappresentante Legale:	**STEFANO LAPORTA**
Referente delle Attività:	**Marco Pantaloni**
Tipo di Infrastruttura destinataria dell'Intervento (SE PERTINENTE)	
Area Geografica su cui insiste l'Infrastruttura e coordinate geografiche (SOLO SE PERTINENTE)	

Obiettivo strategico	5 - SUPPORTO ALLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA ITALIANE		
Titolo della/e attività	Sviluppo e implementazione di servizi di dati geologici di superficie e di sottosuolo		
Istituzione assegnataria	ISPRA, Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia		
Responsabile per l'Istituzione assegnataria	Claudio Campobasso, Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, ISPRA. claudio.campobasso@isprambiente.it		
Responsabile per le attività	Marco Pantaloni, Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, ISPRA. marco.pantaloni@isprambiente.it		
Partecipanti	**Nome e Cognome**	**Qualifica**	**Affiliazione**
	Marco Pantaloni	Primo Tecnologo	ISPRA
	Luca Guerrieri	Primo Tecnologo	ISPRA
	Chiara D'Ambrogi	Primo Tecnologo	ISPRA
	Anna Maria Blumetti	Primo Tecnologo	ISPRA
	Carlo Cipolloni	Tecnologo	ISPRA
	Lucio Martarelli	Primo Tecnologo	ISPRA
	Maria Pia Congi	Tecnologo	ISPRA
	Fabrizio Piana	Primo Ricercatore	CNR
	Eugenio Trumpy	Tecnologo	CNR
	Andrea Irace	Ricercatore	CNR
	Francesca Cinti	Ricercatore	INGV
	Riccardo Civico	Ricercatore	INGV
Obiettivi specifici e descrizione della/e attività	**Small and large scale geological maps**: Sviluppo e implementazione dei servizi già esistenti relativi alla cartografia a scala di sintesi per il territorio nazionale con dati proprietari resi disponibili da ISPRA, non compresi in EPOS IP. Implementazione e armonizzazione per i servizi di cartografia a scala regionale con dati proprietari da parte di CNR-IGG. I relativi servizi sono implementabili per il 2020 e sono considerati servizi prioritari in EPOS IP. Questi servizi presentano rilevanza internazionale in quanto analoghi database vengono realizzati e implementati dai Servizi geologici europei per la realizzazione di cartografia geologica a scala globale. Nell'implementazione è prevista l'integrazione e l'armonizzazione seguendo il modello dati di INSPIRE. Trattandosi di dati geologici, sarà necessaria una approfondita analisi scientifica del modello dati GeoSciML, che deriva ed estende il data model INSPIRE, talvolta insufficiente per la piena descrizione del tema oggetto dell'attività di studio. L'applicazione del modello dati GeoSciML è estremante complessa e richiede una ricerca di dettaglio degli application schema in formato UML. Una approfondita analisi scientifica andrà condotta anche sui vocabolari geologici disponibili, anche questi nella doppia valenza INSPIRE e GeoSciML, per la corretta codifica delle informazioni presenti negli strati informativi oggetto dell'implementazione. Il risultato degli studi e analisi avrà come prodotto la pubblicazione e la fornitura di un unico servizio sul quale possano essere effettuate operazioni di discovery, view e download in accordo con gli standard citati.		

BOZZA

	I servizi di cartografia di sintesi a scala nazionale a scala regionale presentano rilevanza nazionale; il database relativo alla cartografia geologica a scala nazionale è stato realizzato dal Servizio Geologico d'Italia – ISPRA con dati proprietari. CNR-IGG collabora attraverso specifiche attività di raccolta dati e di elaborazioni a scala regionale. **Deep and shallow boreholes data**: Sviluppo e implementazione dei servizi esistenti con database dedicati, considerati servizi prioritari già compresi in EPOS IP. Entrambi i servizi hanno rilevanza internazionale in quanto analoghi database vengono realizzati e implementati dai Servizi geologici europei e dalle *Oil Companies*, sia per la valutazione delle risorse del sottosuolo che per studi di carattere stratigrafico-strutturale e idrogeologici. Anche in questo caso, l'applicazione del data model GeoSciML è estremante complessa e richiede uno studio di dettaglio degli application schema in formato UML. Saranno necessarie inoltre una ricerca e un'analisi approfondite sulla rispondenza scientifica dei vocabolari geologici disponibili, sia per la valenza INSPIRE che GeoSciML, finalizzata alla corretta interpretazione e codifica delle informazioni stratigrafiche, strutturali e idrogeologiche presenti negli strati informativi oggetto dell'implementazione. Il risultato degli studi e analisi avrà come prodotto la pubblicazione e la fornitura di un unico servizio sul quale possano essere effettuate operazioni di *discovery, view e download* in accordo con gli standard citati. Il servizio per i deep boreholes ha rilevanza nazionale per l'ingaggio della comunità; il database relativo ai sondaggi per l'esplorazione petrolifera è stato realizzato da ISPRA con dati resi disponibili dall'UNMIG-MISE, mentre quello relativo all'esplorazione geotermica è stato realizzato da CNR-IGG a partire dai dati del primo Inventario delle Risorse Geotermiche Nazionali (1989) e successivi aggiornamenti che includono anche dati resi disponibili dall'UNMIG-MISE. Nell'implementazione è prevista l'integrazione fra i due database e la fornitura di un unico servizio. Il database delle informazioni provenienti da sondaggi superficiali è un compito istituzionale dell'ISPRA, in ottemperanza ai dettami della Legge 464/84. Questo database costituisce un importante contributo per l'innovazione IT grazie all'ottimizzazione di standard informatici per la gestione delle informazioni di sottosuolo. I relativi dati sono richiesti anche da enti di ricerca privati per attività di settore. **Regional 3D geological and geothermal models**: sviluppo e implementazione dei servizi esistenti presso ISPRA, relativamente ai propri modelli 3D, implementabili per il 2020 e già previsti in EPOS IP. Tale attività rientra nei compiti istituzionali di ISPRA ma ha impatto sulla comunità nazionale in quanto vedrà coinvolto anche CNR IGG (con focus sui modelli geotermici) e potrà essere ampliata ad altri soggetti (Università, Enti Pubblici di Ricerca, DPC, Amm. Pubbl.) che stanno avviando e/o supportando attività di modellazione geologica 3D ad ampia scala. L'obiettivo aggiunto rispetto a quanto previsto in EPOS IP sarebbe la realizzazione di un visualizzatore dei modelli 3D disponibili presso la comunità italiana, attività per la quale si rende necessario uno studio di fattibilità, con elevatissimo impatto per il settore IT e sulla comunità internazionale e stakeholders del settore privato. Lo sviluppo di un visualizzatore 3D, non legato a software commerciali, richiede una ricerca approfondita, lo studio, l'analisi e la valutazione degli strumenti esistenti e la progettazione avanzata di nuovi specifici applicativi che consentano la navigazione e interazione con le informazioni geologiche 3D. Tale attività si configura come ricerca tecnologica avanzata e richiederà l'individuazione di figure idonee allo svolgimento della stessa. Per il primo anno di attività si prevede la catalogazione dei modelli 3D esistenti e l'avvio della progettazione del visualizzatore di modelli 3D. **Regional 3D geological and geothermal models**: sviluppo e implementazione dei servizi esistenti presso ISPRA, relativamente ai propri modelli 3D, implementabili per il 2020 e già previsti in EPOS IP. Tale attività rientra nei compiti istituzionali di ISPRA ma ha impatto sulla comunità nazionale in quanto vedrà coinvolto anche CNR-IGG (con focus sui modelli geotermici) e potrà essere ampliata ad altri soggetti (Università, Enti Pubblici di Ricerca, DPC, Amm. Pubbl.) che stanno avviando e/o supportando attività di modellazione geologica 3D ad ampia scala. L'obiettivo aggiunto rispetto a quanto previsto in EPOS IP sarebbe la realizzazione di un visualizzatore dei modelli 3D disponibili presso la comunità italiana, attività per la quale si rende necessario uno studio di fattibilità, con elevatissimo impatto per il settore IT e sulla comunità internazionale e stakeholders del settore privato.

BOZZA

	Per il primo anno di attività si prevede la catalogazione dei modelli 3D esistenti e l'avvio della progettazione del visualizzatore di modelli 3D. **Surface faulting data**: sviluppo e implementazione di servizi già esistenti presso INGV e ISPRA relativi alla fagliazione superficiale cosismica associata a forti terremoti italiani in epoca strumentale, storici. Per il primo anno di attività si prevede di realizzare la collezione di dati di rotture superficiali relativi ad un evento storico provenienti da diverse fonti. Tali dati saranno armonizzati ed organizzati all'interno di un joint database INGV-ISPRA che andrà ad implementare i servizi esistenti. A tal fine, il finanziamento sarà dedicato all'acquisizione di personale esperto di tettonica attiva. Si tratta di un'attività di elevata rilevanza internazionale: infatti l'attività di implementazione si inquadra nell'ambito di un progetto INQUA finalizzato alla realizzazione di SURE (SUrface RupturE database), un database di fagliazione superficiale associata a forti eventi in tutto il mondo, che vede il contributo di INGV e ISPRA per quanto riguarda gli eventi italiani. Inoltre, il database SURE sarà utilizzato dalla IAEA per la definizione di nuove relazioni empiriche per la valutazione del Probabilistic Fault Displacement Hazard su siti nucleari esistenti. I dati sulla fagliazione superficiale sono rilevanti a livello nazionale, non solo in campo scientifico, ma anche applicativo, ad esempio per la definizione di fasce di rispetto attorno a faglie attive e capaci negli studi di microzonazione sismica e per la valutazione della dislocazione del terreno attesa su siti a rischio di incidente rilevante. La pericolosità da fagliazione superficiale (surface faulting hazard) è una componente della pericolosità sismica (seismic hazard), e unitamente alla collezione dei dati sugli effetti geologici dei terremoti rientra tra le attività di ricerca e istituzionali dell'INGV e del Servizio Geologico d'Italia, ISPRA. Da evidenziare infine l'elevata interconnessione con servizi implementati nell'ambito di altri TCS di EPOS IP, quali ad esempio *Seismology* e *Near fault observatories*.
Cronoprogramma della/e attività	• Entro 3 mesi dalla stipula del Contratto: definizione di un *feasibility plan*; entro fine 2020: sviluppo e implementazione dei servizi esistenti presso ISPRA.
Prodotti attesi	• Riunioni organizzative per la definizione di un *feasibility plan* da sviluppare per l'annualità 2020; implementazione dei servizi sopra elencati disponibili presso ISPRA.

Scheda Sintetica dei Costi e delle Attività e Tabella Finanziaria

Obiettivo strategico	Descrizione sintetica dell'obiettivo strategico	Voci di costo[1]	Stima costo (in euro)[2]	Contributo massimo ammissibile secondo la Convenzione[3]
5	Sviluppo e implementazione di servizi di dati geologici di superficie e di sottosuolo	Personale (NON RIMBORSABILE)	29.773,45	29.773,45
		Prestazioni di Terzi	48.000,00	48.000,00
		Attrezzature		
		Infrastrutture		
		Spese Generali (NON FORFETTARIE)		
		Altre Spese (missioni)	5.000,00	5.000,00

[1] Le voci di spesa sono descritte nelle linee guida per la rendicontazione (Allegato 2 alla Convenzione Operativa)

[2] le stime devono essere coerenti con precedenti forniture

[3] I costi di personale non sono ammissibili al rimborso ma possono tuttavia essere indicati nella colonna *Stima Costi* e considerati come contributo in-kind.

Allegato 2 - Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione

Le presenti linee guida costituiscono parte integrante della Convenzione /Accordo nell'ambito delle attività della JRU EPOS-Italia, che disciplinano gli obblighi e i diritti delle parti firmatarie (indicati anche come beneficiari) limitatamente all'utilizzo e rendicontazione dei fondi.

Premessa

Il Decreto Ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, ripartisce annualmente i finanziamenti necessari per la partecipazione italiana agli ERIC (European Research Infrastructures Consortium) sotto la voce «Attività di ricerca a valenza internazionale». L'infrastruttura di ricerca EPOS (European Plate Observing System) è inclusa nella roadmap italiana delle infrastrutture di ricerca, è un Landmark nella roadmap ESFRI (European Strategic Forum on Research Infrastructures) ed è inclusa nel PNIR (Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca). La partecipazione Italiana alle attività di EPOS è armonizzata e coordinata attraverso una Joint Research Unit (JRU) firmata il 22 gennaio 2016 da 10 organizzazioni scientifiche nazionali (enti pubblici di ricerca, università, consorzi pubblici e fondazioni). Scopo della JRU è coordinare e armonizzare la partecipazione della squadra italiana all'iniziativa EPOS condividendone la visione e la missione di costruire un'infrastruttura di ricerca pan-Europea per le scienze della Terra solida che consenta l'accesso ai dati, prodotti e servizi ad una vasta categoria di utenti e stakeholder. La JRU è stata riconosciuta dal MIUR in data 2 maggio 2017. Le attività previste nella JRU sono state concordate dai partecipanti al fine di garantire sia la partecipazione Italiana a EPOS sia il ritorno per il sistema della ricerca scientifica nazionale per le scienze della Terra solida. Le attività della JRU sono descritte nel Piano di Attività 2019-2020 approvato dalla JRU e dal Consiglio di Amministrazione dell'INGV (30 Aprile 2019). Il Piano di Attività 2019-2020 definisce gli obiettivi strategici per il periodo di riferimento e include il piano esecutivo per l'anno 2019 con un'allocazione di fondi a sostegno delle attività. Il presente documento descrive le linee guida per la rendicontazione dei fondi assegnati alla JRU dal contributo FOE (Fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca) «Attività di ricerca a valenza internazionale» per l'infrastruttura EPOS.

I - CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Ai fini dell'erogazione del contributo, i beneficiari sono tenuti al rispetto di specifici obblighi che sono formalizzati nelle singole convenzioni bilaterali tra le Parti e l'INGV.

In particolare i beneficiari devono:

- rispettare tutte le singole condizioni previste nella convenzione bilaterale;
- assicurare che la realizzazione delle attività siano incluse nel Piano di Attività approvato dalla JRU e conformi a quelle descritte nel Programma delle attività di ricerca e tecnologiche (Allegato 1 alla Convenzione/Accordo);
- assicurare che le attività previste inizino e si concludano nei termini stabiliti nella Convenzione/Accordo;
- rispettare il tetto di spesa rappresentato dal contributo loro assegnato secondo quanto indicato nell'Art. 3 della Convenzione/Accordo;
- fornire nei tempi e modi concordati tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da INGV in sede di verifica;
- fornire rendiconti sullo stato di realizzazione delle attività, relativi a ritardi, anticipi, raggiungimento di obiettivi;

- conservare per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale, tutta la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- rispettare quanto previsto in tema di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo ai sensi del D. Lgs. 231/2007 e ss.mm.ii.

II - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato secondo modalità e tempi stabiliti dall'Art. 3 della Convenzione.

III – COSTI-AMMISSIBILITÀ E RICONOSCIMENTO

I beneficiari dovranno effettuare le spese di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo, rispettando le presenti linee guida; tali regole dovranno essere comunque improntate al rispetto dei criteri di trasparenza, economicità e garantire la più ampia partecipazione e concorrenzialità.

Sono considerati ammissibili unicamente i costi che:

- figurano nell'Allegato 1 della Convenzione Operativa/Accordo;
- sono direttamente connessi e necessari alla realizzazione delle attività di ricerca e tecnologiche di cui all'Allegato n. 1;
- sono ragionevoli e rispondono ai principi di sana gestione finanziaria e in particolare di efficienza ed economicità;
- sono sostenuti secondo il principio di cassa e correttamente registrati nel bilancio del beneficiario, nel periodo di tempo corrispondente alla durata della Convenzione/Accordo;
- non includono né integralmente né parzialmente gli emolumenti del personale, necessari alla realizzazione delle attività.

I costi dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al Programma delle attività di ricerca e tecnologiche di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo.

Nelle procedure di acquisto di beni o fornitura di servizi dovranno essere seguite le norme e le procedure previste dal la normativa vigente in materia di appalti pubblici.

I costi saranno riconosciuti solo se effettivamente sostenuti dal beneficiario e corredati dal rispettivo mandato quietanzato. Le fatture e gli altri titoli di spesa di cui non si dia dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile saranno escluse dai costi ammissibili.

Il Codice Unico di Progetto (CUP), comunicato da INGV al momento della sottoscrizione della Convenzione Operativa, dovrà essere apposto su ogni documento amministrativo relativo alla procedura di impegno e sull'ordinativo di pagamento.

Tutti i costi sostenuti saranno riconosciuti al lordo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) in quanto, per la natura del contributo, tale imposta non è trasferibile nel caso delle Università statali, degli Enti pubblici di Ricerca, delle Istituzioni ospedaliere e di tutti gli altri soggetti pubblici.

Ai fini dell'accettazione, ogni rendiconto dovrà contenere un'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal rappresentante legale (o suo delegato) dell'ente coinvolto in cui si attesta che:

a) le attività di cui all'Allegato 1 sono state svolte nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti;

b) per le spese rendicontate, tutte effettivamente sostenute, non sono stati ottenuti o richiesti ulteriori rimborsi e/o contributi.

Tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile (fatture, ricevute, altri giustificativi di spesa, procedure selettive, procedure di gara) a supporto della rendicontazione dovrà essere conservata in originale dal beneficiario per tutta la durata delle attività e per i cinque (5) anni

BOZZA

successivi alla conclusione della Convenzione Operativa/Accordo. L'INGV potrà chiedere a sua discrezione, un'integrazione a tutti i documenti oggetto della rendicontazione stabilendone il termine per la ricezione che sarà comunque non superiore a dieci giorni lavorativi.

Il beneficiario firmatario della Convenzione/Accordo, resta responsabile per la rendicontazione delle attività scientifiche, tecnologiche, della rendicontazione finanziaria, e della cura della documentazione economica e finanziaria che espone in rendicontazione.

IV - CRITERI RELATIVI ALLE SINGOLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

Nell'ambito dei criteri di ammissibilità delle spese, l'INGV si riserva di valutare la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alla realizzazione delle attività di cui all'Allegato 1.

Le spese si intendono ammissibili se effettuate durante il periodo di validità della Convenzione Operativa/Accordo.

Sono ammissibili le seguenti spese:

1. prestazione di terzi
2. attrezzature
3. infrastrutture
4. spese generali (come di seguito stabilito)
5. altre spese

costi di personale con contratto a tempo determinato o indeterminato non sono ammissibili e quindi non verranno rimborsati nell'ambito della presente convenzione. Tuttavia, i costi di personale sostenuti dal beneficiario per la realizzazione delle attività descritte nell'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo dovranno essere esposti nella rendicontazione a dimostrazione delle risorse proprie che l'ente beneficiario ha messo a disposizione per lo svolgimento delle attività. I costi sostenuti per il personale possono essere indicati nell'Allegato 3 alla Convenzione, costituito dai moduli predisposti dal MIUR per la rendicontazione, e costituiscono un contributo *in-kind* del beneficiario a EPOS ERIC.

1 – Prestazione di terzi

Comprende le consulenze tecnico/scientifiche, prestazione di servizi tecnologici, assegni di ricerca.

Dovrà essere riportata una descrizione dell'oggetto di ogni consulenza, prestazione di servizi tecnologici e assegni di ricerca e la sua necessità per lo svolgimento delle attività di cui all'Allegato 1 della Convenzione/Accordo, il numero e la data della fattura e la data di pagamento della fattura e/o mandati di pagamento.

2 - Attrezzature

Comprende le spese per l'acquisto di strumentazione, hardware, materiale inventariabile, attrezzature di supporto generale per quota di ammortamento funzionali allo svolgimento delle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo. Dovrà essere riportata una descrizione del bene acquistato, il numero e la data della fattura e la data di pagamento della fattura. Le spese per le strumentazioni e le attrezzature sono riconosciute limitatamente alla durata della Convenzione/Accordo secondo le regole dell'ammortamento stabilite nella seguente tabella.

BOZZA

Categoria	Descrizione	Aliquota %
FC	Fabbricati civili	2
OI	Opere dell'ingegno (software, brevetti, diritti d'autore)	20
MO	Mobili e arredi	10
MO	Macchine da ufficio	20
MO	Attrezzature informatiche ad uso amministrativo	25
MO	Attrezzature didattiche	15
MO	Equipaggiamento e vestiario	20
LA	Attrezzature informatiche per la ricerca scientifica	40
LA	Attrezzature ed apparecchiature per la ricerca scientifica	25
LA	Strumentazioni varie	15
LA	Impianti e attrezzature	5
BO	Materiale bibliografico	5
CS	Collezioni scientifiche	20
AU	Automezzi e altri mezzi di trasporto	20
AM	Altri beni mobili	20

3 - Infrastrutture

Comprende le infrastrutture realizzate dal beneficiario secondo il piano di attività stabilito nell'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo, che accrescono il patrimonio del beneficiario stesso.

Dovrà essere riportata una descrizione delle infrastrutture realizzate e della loro funzione nell'ambito delle attività di cui all'Allegato 1 della Convenzione/Accordo, il numero e la data delle fatture e la data di pagamento delle fatture. Il materiale e la strumentazione acquistata per l'implementazione dell'infrastruttura non è soggetto ad ammortamento, relativamente alla rendicontazione dei fondi regolati dalla Convenzione/Accordo se e solo se è dimostrata e documentata la finalità dell'acquisto e se il bene è censito nel patrimonio infrastrutturale.

4 – Spese generali

Comprende le spese per materiale di consumo, diritti, tasse e imposte, necessari alla realizzazione delle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo. Per ogni spesa sostenuta dovrà essere riportata una descrizione sintetica e il numero e la data delle fatture e la data di pagamento delle fatture. Tali spese saranno riconosciute unicamente in forma di rimborso e dovranno quindi essere regolarmente rendicontate quindi non potranno essere calcolate in modo forfettario.

I costi del personale amministrativo coinvolto nell'esecuzione delle attività di cui all'allegato 1 alla Convenzione/Accordo, al pari dei costi di personale tecnico-scientifico, non è ammissibile e non può essere incluso nella voce spese generali, in ogni caso non saranno rimborsati i costi del personale amministrativo.

5 - Altre spese

Si intendono tutti i costi non ricompresi nelle categorie sopra menzionate. Per ogni spesa sostenuta, dovrà essere riportata una descrizione e la necessità dell'acquisto, il numero e la data della fattura e la data di pagamento della fattura. Questa voce comprende anche le spese di trasferta sostenute dal personale del beneficiario coinvolto nell'esecuzione delle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo. Per ogni trasferta dovranno essere riportati il numero e la data di ciascun mandato (anticipo di spese di missione se presente e liquidazione), il personale che ha viaggiato utilizzando i fondi di cui alla presente convenzione dovrà essere regolarmente rendicontato come descritto nel presente paragrafo (§ IV) al terzo capoverso.

V - MODALITÀ DI PRESENTAZONE DELLA RENDICONTAZIONE

La presentazione della rendicontazione si compone di

a) un modulo di rendicontazione finanziaria secondo lo schema riportato in Allegato 3 alla Convezione Operativa/Accordo;
b) un report tecnico- scientifico con la descrizione del lavoro svolto e i prodotti/risultati ottenuti relativamente alle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo secondo lo schema riportato in Allegato 4.

Le scadenze per la presentazione della rendicontazione sono stabilite nella Convenzione/Accordo.

VI - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Al fine dell'erogazione del contributo di finanziamento, la Parte deve sostenere le spese in coerenza con le attività riportate nell'Allegato 1 della Convenzione Operativa/Accordo.

Le somme corrisposte per la realizzazione delle attività, qualora non sostenute interamente, rimangono spese non sostenute a carico della Parte e dovranno essere restituire all'INGV come stabilito dalla Convenzione/Accordo; in tal caso l'INGV rimane creditore, e la responsabilità in caso di mancata restituzione sarà a carico della parte inadempiente che non ha sostenuto la spesa di cui ha ricevuto il contributo.

BOZZA

Allegato 3 - Scheda di Rendicontazione Tecnico-scientifica

Ente Beneficiario:	
Rappresentante Legale:	
Referente delle Attività:	
Tipo di Infrastruttura destinataria dell'Intervento (SE PERTINENTE)	
Area Geografica su cui insiste l'Infrastruttura e coordinate geografiche (SE PERTINENTE)	

Obiettivo strategico			
Titolo della/e attività			
Istituzione assegnataria			
Responsabile per l'Istituzione assegnataria (nome, cognome, afferenza, email)			
Responsabile per le attività (nome, cognome, afferenza, email)			
Partecipanti	**Nome e Cognome**	**Qualifica**	**Affiliazione**
Obiettivi specifici e descrizione della/e attività effettuate			
Prodotti ottenuti			

Obiettivi	Facendo riferimento al piano di attività presentato al momento della sottoscrizione della presente convenzione si chiede di illustrare brevemente obiettivi attesi e quelli raggiunti infrastrutturali / tecnici / scientifici / economici
Gestione delle Tempistiche	Facendo riferimento al piano di attività presentato al momento della sottoscrizione della presente convenzione si chiede di indicare lo stato di avanzamento del progetto rispetto alle stime dei tempi di realizzazione. Spiegare le variazioni / scostamenti rispetto al piano originale, se e come questo è stato modificato.
Risultati Raggiunti	Facendo riferimento al piano di attività presentato al momento della sottoscrizione della presente convenzione si chiede di indicare i risultati / tecnici / scientifici / economici raggiunti per la partecipazione all'infrastruttura. Evidenziare i principali successi e le principali criticità affrontate. Spiegare le variazioni / scostamenti rispetto al piano di progetto originale, se e come questo è stato modificato e come sono state gestite le criticità / opportunità.
Team di Progetto	Indicare le risorse umane in kind (ricercatori, tecnologi, consulenti scientifici, ecc) del Team di Progetto mettendo in evidenza le qualifiche / esperienze / conoscenze rilevanti possedute ai fini del raggiungimento degli obiettivi di progetto.
Quadro finanziario	Illustrare lo stato di avanzamento del progetto rispetto al Budget di Spesa e la Copertura Finanziaria prevista in coerenza con la rendicontazione prodotta nell'Allegato 3. Evidenziare i principali successi e le principali criticità affrontate. Spiegare le variazioni / scostamenti rispetto al piano di progetto originale, se e come questo è stato modificato e come sono state gestite le criticità / opportunità. Indicare il periodo di riferimento rispetto alla rendicontazione prodotta. Dare specifica illustrazione rispetto ad eventuale finanziamenti europei e gli impegni pluriennali che dal progetto dipendono. Dimostrare la capacità di autofinanziamento. Riportare eventuali informazioni aggiuntive e motivazioni per le voci di spesa aggiunte nel quadro finanziario.

BOZZA

Allegato 4 - Scheda di Rendicontazione Finanziaria

EPOS ITALIA

Numero Progressivo	Data	Numero del Mandato	Controparte	Descrizione spesa	Importo	Importo Rendicontato

TOTALE 0,00 € 0,00 €

BOZZA

Allegato 5 - Logo JRU EPOS-ITALIA

BOZZA